

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 1285/AV5 DEL 17/10/2018

Oggetto: Autorizzazione benefici ex art.33 della L. 104/92 e s.m.i, al CPS – Infermiere. a tempo indeterminato, Sig. D.G.C. (matricola n. 16645).

**IL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

- D E T E R M I N A -

1. Per le motivazioni espone nel documento istruttorio, di autorizzare la Sig.ra D.G.C. (matricola n. 16645), dipendente a tempo indeterminato, in qualità di CPS - Infermiere (Cat. D) presso questa Area Vasta n. 5, a fruire, ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92 e s.m.i., di giorni 3 (tre) di permesso mensile retribuito per prestare assistenza al coniuge F.M. persona disabile in condizioni di gravità;
2. di precisare che la dipendente Sig.ra D.G.C. è autorizzata alla fruizione dei benefici di cui sopra sino al 31.08.2019, e comunque, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;
3. di dare atto che, le richieste dai due beneficiari, debbano coincidere, ciò non esclude comunque la possibilità che queste vengano fruite in giornate differenti poiché, le necessità di assistenza, possono sostanziarsi in attività differenti, per le quali non è necessaria la presenza della persona con disabilità che, durante quella giornata potrà prestare normale attività lavorativa;
4. di precisare altresì, che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;
5. di dare atto, inoltre, che ai sensi della normativa vigente sulla privacy la documentazione relativa all'istruttoria è conservata presso l'U.O. proponente;
6. di dare atto che la determina non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio 2018 ;
7. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta;
8. di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
9. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.

**IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
(Dr.Silvio Maria Liberati)**

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

□ **Normativa di riferimento:**

- artt. 1, 3, 4 e 33 Legge 104/92 e s.m.i.;
- artt. 19 e 20 Legge 53/2000 e s.m.i.
- D.Lgs. n. 151/2001;
- CCNL dell'1.9.1995, art. 21;
- art. 17 comma 23 Legge 102/09;
- art. 24 Legge 183/2010;
- D.Lgs. n. 119 del 18 luglio 2011;

□ **Motivazione:**

Con istanza prot. n. 73002 del 27.09.2018, la Sig.ra D.G.C. (matricola n. 13739), dipendente a tempo indeterminato, in qualità di CPS - Infermiere (Cat. D), presso questa Area Vasta n. 5, ha chiesto, ai sensi dell'art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104 e s.m.i., di essere autorizzata a fruire di permessi mensili retribuiti, per prestare assistenza al coniuge Sig. F.M. nato a Ortona il 02.02.1968, persona disabile in situazione di gravità;

La Legge 27.10.1993, n. 423, di conversione del D.L. 27.8.1993, n. 324, all'art. 2, comma ter, ha stabilito quanto appresso: "al 3° comma dell'art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104, le parole "*hanno diritto a tre giorni di permesso mensile*" devono interpretarsi nel senso che il permesso mensile deve, essere, comunque retribuito";

Per quanto riguarda le modalità di concessione del beneficio in argomento e la relativa disciplina del trattamento giuridico-economico, si chiarisce che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;

Dalla documentazione prodotta dalla suddetta dipendente, si accerta che il familiare, per il quale è stato chiesto la fruizione di permessi di cui all'oggetto, è stato riconosciuto dalla Commissione Medica competente dell'INPS di Ascoli Piceno con verbale definitivo, nella seduta del 21.8.2018: "*Portatore di handicap in situazione di gravità. Revisione: Agosto 2019*" e che non risulta ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati;

Il familiare Sig. F.M. della dipendente in questione, risulta essere anch'egli un dipendente a tempo indeterminato presso questa Area Vasta n. 5;

Con Determina n. 404/AV5 del 06.05.2015 è stato autorizzato ad fruire dei permessi di cui alla Legge n. 104/92 per se stesso;

La Circolare INPS n. 37 del 18 febbraio 1999 (punto 1 A) prevede che il lavoratore potrà fruire dei giorni di permesso Legge 104/92 per assistere il familiare con grave disabilità che già fruisce dei permessi Legge 104/92 per se stesso nelle seguenti condizioni:

- che il lavoratore con grave disabilità abbia una effettiva necessità di essere assistito. Tale necessità deve essere valutata dal medico competente;
- che nel nucleo familiare non sia presente un altro familiare un altro familiare non lavoratore in condizione di prestare assistenza;

La circolare INPS n. 128/2003 precisa altresì, che i giorni di permesso dei due soggetti autorizzati devono essere fruiti nelle stesse giornate;

Un più recente parere del Dipartimento della Funzione Pubblica 44274 del 5 novembre 2012, chiarisce che seppur la situazione ordinaria, è che le giornate di permesso legge 104/92, richieste dai due beneficiari, debbano coincidere, ciò non esclude comunque la possibilità che queste vengano fruiti in giornate differenti poiché, le necessità di assistenza, possono sostanziarsi in attività differenti, per le quali non è necessaria la presenza della persona con disabilità che, durante quella giornata potrà prestare normale attività lavorativa;

Si ritiene, pertanto, che la dipendente Sig.ra C.M.G. trovasi nelle condizioni di poter essere autorizzata ad usufruire dei benefici di cui alla Legge sopra richiamata, nella modalità di tre giorni al mese sino al 31.08.2019 e comunque, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;

Si da' atto altresì che, le richieste dai due beneficiari, debbano coincidere, ciò non esclude comunque la possibilità che queste vengano fruiti in giornate differenti poiché, le necessità di assistenza, possono sostanziarsi in attività differenti, per le quali non è necessaria la presenza della persona con disabilità che, durante quella giornata potrà prestare normale attività lavorativa.

Per quanto sopra esposto e motivato,

SI PROPONE:

1. Per le motivazioni esposte in premessa, di autorizzare la Sig.ra D.G.C. (matricola n. 16645), dipendente a tempo indeterminato, in qualità di CPS - Infermiere (Cat. D) presso questa Area Vasta n. 5, a fruire, ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92 e s.m.i., di giorni 3 (tre) di permesso mensile retribuito per prestare assistenza al coniuge F.M. persona disabile in condizioni di gravità;
2. di precisare che la dipendente Sig.ra D.G.C. è autorizzata alla fruizione dei benefici di cui sopra sino al 31.08.2019, e comunque, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;
3. di dare atto che, le richieste dai due beneficiari, debbano coincidere, ciò non esclude comunque la possibilità che queste vengano fruiti in giornate differenti poiché, le necessità di assistenza, possono sostanziarsi in attività differenti, per le quali non è necessaria la presenza della persona con disabilità che, durante quella giornata potrà prestare normale attività lavorativa;
4. di precisare altresì, che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;

5. di dare atto, inoltre, che ai sensi della normativa vigente sulla privacy la documentazione relativa all'istruttoria è conservata presso l'U.O. proponente;
6. di dare atto che la determina non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio 2018 ;
7. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta;
8. di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
9. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**L'Assistente Amministrativo
(Sig.ra Loredana Galanti)**

**Il Responsabile del Procedimento
P.O. Settore Giuridico e
controversie inerenti il rapporto di lavoro
(Dr. Francesco Tomassetti)**

Visto:

U.O.C. Supporto Area Contabilità Bilancio e Finanza
Il Funzionario Delegato
(Dott.ssa Luisa Polini)

- ALLEGATI -

La presente determina consta di n. 4 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.